

SCRIVENTE: MORETTI FELICE (FRA DAVIDE DA BERGAMO)

DATA: 23 / 12 / 1822

ID: 240MoF

---

Alli Ornat.<sup>mi</sup> e preggiat.<sup>mi</sup> Sig.<sup>ri</sup>  
Li Sig.<sup>ri</sup> Carlo e Fratelli Serassi  
Celebri fabbricatori d'Organi  
in Borgo S. Tomaso  
Bergamo

Caris.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Serassi

Piacenza dal Nro C.<sup>o</sup> di S.<sup>a</sup> M.<sup>a</sup> di Camp.<sup>a</sup> li 23. X.<sup>bre</sup> 1822.

In riscontro alla 2.<sup>da</sup> sua preggiat.<sup>ma</sup>, le significo, che il di lei bellissimo Progetto si metterà in esecuzione ad litteram, giacché non potrebbe essere più ben concepito, si in riguardo alla quantità dei Registri, come anche in riguardo alla qualità dei medesimi. Il Principale 2.<sup>do</sup> poi, se V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> ama di conservarlo, lo conservi pure, giacché non è in cattivo stato, ed ha una voce discreta; anzi le dirò che tutto l'Org.<sup>o</sup> presente è in buonissimo stato, e suona eccellentemente, ed hà un Ripieno così vibrato, e robusto, che gli Uditori non sanno persuadersi, che l'Org.<sup>o</sup> sia così imperfetto come io glielo dipingo; ha poi una facciata che è veramente una meraviglia da vedersi, e sembra fatta di finissimo Argento; onde di tutte quelle Canne che si dovranno levare se nè potrà servire per il nuovo Org.<sup>o</sup> secondo che giudicherà opportuno. Hò piacere che anche i vecchi Mantici si conservino, non scorrendo in essi il minimo difetto; in quanto poi al somiere, non si prenda pena, giacché per poco che V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> sia per valutarlo, sarà sempre oltre ogni n.<sup>ra</sup> aspettazione. Per Tamburo Reale poi, io intendo propriamente il Tamburo di pelle naturale, simile a quello che si trova nel famoso Org.<sup>o</sup> fatto da bro nella Chiesa Parocchiale di Borghetto, nel Lodigiano.

Ho sentito poi con piacere, che V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> Riv.<sup>a</sup> abbia divisato di recarsi costì nella prossima Quaresima, e spero che in tale circostanza si darà fine a quest'intavolato affare, mediante una decisiva scrittura che V.<sup>a</sup> S.<sup>a</sup> farà, non già col P.<sup>re</sup> Guardiano, ma bensì coi Membri componenti la Congregazione, ossia // ossia Fabriceria di questa nra Chiesa.

Frattanto però ella avrà la sofferenza di riscontrarmi subito subito, indicandomi il ristretto prezzo dell'Opera; questo è ciò che assolutamente m'occorre di presente per poter prendere quelle giuste misure che ora mi sono indispensabili; la priego pertanto, e la priego caldissimamente in questa mia s.<sup>sa</sup> lettera a volermi graziare di pronto, anzi prontissimo riscontro, e se non può indicarmi il prezzo per ristretto, me lo indichi per approssimazione, per incirca, che per me questo basta presentemente, e si riserva poi alla sua venuta allorché avrà esaminato il tutto co' propri occhi, di fare quella ristretta ultima, e precisa dimanda che sarà conveniente ad ambi le parti, senza però diminuire o accrescere il di lei Progetto, ma eseguirlo ad litteram, come dissi, perché mi piace, e mi piace assai.

Le rinnovo adunque le mie caldissime suppliche...che senza più, sicuro sicurissimo di u consolante riscontro, passo di fretta, riverendolo distint.<sup>e</sup> a soscrivermi qual sono di lei

Umil.<sup>mo</sup> ed Aff.<sup>mo</sup> Servo  
Fr. Davide M.<sup>o</sup> da Berg.<sup>o</sup>  
Min.Oss. Rif.